



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca

BANDO 2024

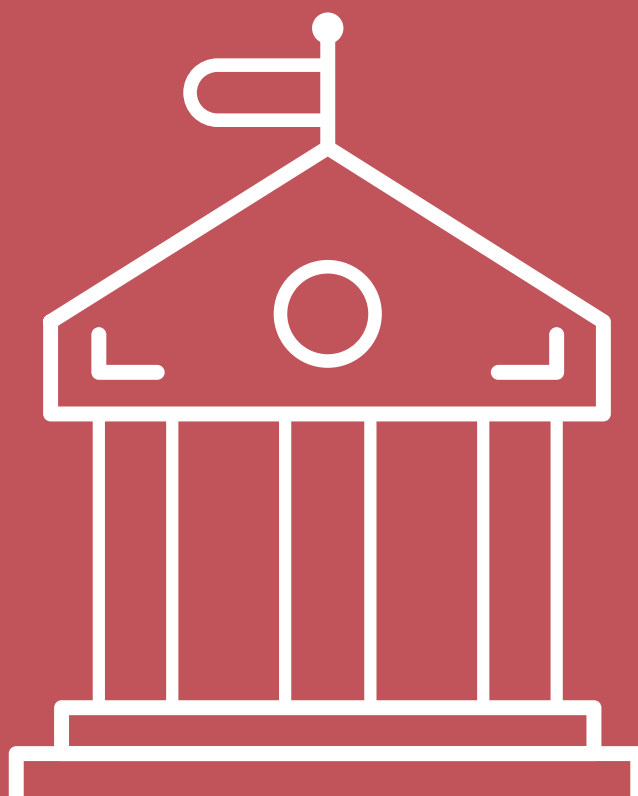
EVENTI E

BANDO

INIZIATIVE

RILEVANTI

da realizzare nel 2025



INDICE	1. PREMESSA	3
	2. IL CONTESTO	3
	3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO	4
	3.1 Settori e sottosettori ammissibili	4
	3.2 Richieste non ammissibili	4
	3.3 Linee di intervento prioritarie	4
	3.4 Risorse disponibili	5
	4. DESTINATARI DEL BANDO	5
	4.1 Soggetti ammissibili	5
	4.2 Soggetti non ammissibili	6
	5. IL PROGETTO	6
	6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	7
	E TERMINI PREVISTI DAL BANDO	
	6.1 Invio della richiesta di contributo	7
	6.2 Completamento della richiesta di contributo	7
	7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI	8
	7.1 Condizione di ammissibilità formale della richiesta	8
	7.2 Valutazione tecnico-qualitativa e strategica	8
	8. DIFFUSIONE DEI RISULTATI	9
	9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	9
	10. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI	10
	10.1 Rendicontazione	10
	10.2 Facoltà della Fondazione	12
	10.3 Questionari di gradimento	12
	11. SINTESI	13

Questo bando partecipa al raggiungimento dei seguenti
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



1.
PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel prosieguo Fondazione) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza (provincia di Lucca), a beneficio del quale destina in via prevalente le proprie contribuzioni e le proprie iniziative.

Per maggiori informazioni su settori e modalità di intervento della Fondazione, soggetti e progetti destinatari di contributi, bandi attivati per l'anno 2025, è possibile consultare:

- lo Statuto;
- il Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale;
- i Documenti Programmatici, presenti sul sito della Fondazione:

www.fondazioneCARILUCCA.it

2.
IL CONTESTO

«Che la cultura sia una leva strategica per lo sviluppo dei territori è ormai dato certo: si parla di economia della cultura, di imprese creative, di classe creativa come motore di crescita delle ormai note *smart cities* e sono tanti i rapporti e le ricerche che lo dimostrano con dati concreti. L'accesso alla cultura è valore e il valore è ricchezza. La leva culturale produce sviluppo del capitale economico di un territorio, del capitale umano dei suoi abitanti, riqualificazione e rigenerazione urbana dei suoi luoghi, vitalità del suo patrimonio identitario tangibile e intangibile. E lo può fare in tanti modi». ¹ Pensiamo ai 'Grandi eventi' e all'impatto che sono in grado di generare. Si tratta di opportunità uniche per rigenerare il territorio, modificarne l'immagine e farla conoscere meglio a livello nazionale e internazionale.

Il 'Grande evento' è elemento di **attrattiva turistica** e di **intrattenimento**, in grado di generare un turismo inteso non soltanto come risorsa economica, ma come momento di conoscenza, di apprendimento e di puro piacere.

Tra le conseguenze e gli esiti più comuni che si sviluppano nelle città e nei territori che ospitano eventi di particolare rilevanza si evidenziano due effetti significativi.

Sviluppo di benefici economici. Per il territorio che li ospita i grandi eventi sono uno strumento di marketing territoriale, ² la loro importanza e risonanza è in grado di dare una spinta ai processi di evoluzione del territorio rafforzandone così l'immagine e favorirne il rinnovamento. Tali manifestazioni sono capaci di potenziare il carattere culturale di un luogo e le infrastrutture ad esse collegate, di aumentare le presenze sul territorio andando così ad alimentare il turismo locale e a creare nuove occupazioni.

Sviluppo di conoscenza e passione. La cittadinanza che ospita un grande evento, si trova ad affrontare nuove conoscenze e ad acquisire specifiche competenze: organizzatori, dipendenti e volontari portano nuove competenze nella fase organizzativa, nella gestione delle risorse umane, della gestione della sicurezza, nell'ospitalità e nella pianificazione generale dei servizi. La fase preparatoria inoltre contribuisce ad accrescere la cultura e la conoscenza dei cittadini relativamente al proprio territorio, alla propria cultura e alle tradizioni. L'orgoglio di ospitare una grande manifestazione in genere contribuisce a incrementare nei cittadini il senso di appartenenza e di identificazione, orienta la collettività a lavorare nella medesima direzione per raggiungere un obiettivo comune.

¹ Maura Romano, *Cultura come leva strategica di sviluppo dei territori*, in «Insula europea», 2017.

² Paolo Panei, *Promozione culturale come strumento di marketing territoriale*, Aracne, Roma 2023.

EVENTI E INIZIATIVE RILEVANTI da realizzare nel 2025

Il fenomeno di eventi e iniziative di rilievo ha assunto anche nel territorio della provincia di Lucca, negli anni recenti, una crescente dimensione sia in termini quantitativi sia qualitativi, dal momento che gli stessi coinvolgono interessi di un pubblico più ampio e derivano dalla naturale tendenza dell'uomo all'incontro, all'aggregazione per condividere un momento sociale di elevata importanza per la collettività.

La sfida è far sì che il territorio diventi sempre più ricettivo nell'acquisire una più ampia consapevolezza delle potenzialità dei progetti culturali, diventi un ecosistema culturale, epicentro creativo fertile capace di aprirsi a nuove letture e nuovi sguardi, nel rispetto dei principi di inclusione e coesione sociale e di sostenibilità ecologica.³

3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO

L'obiettivo del bando è:

- sostenere eventi e iniziative ricorrenti di particolare rilevanza (per valore culturale e dimensione) per il territorio di competenza della Fondazione da realizzare nel corso del 2025;
- migliorare l'offerta culturale del territorio, valorizzando le sue tradizioni e i suoi attrattori culturali;
- favorire il coordinamento tra le iniziative, la collaborazione e la co-progettazione con le altre realtà, culturali e no, del contesto territoriale;
- supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

3.1 Settori e sottosettori ammissibili

Arte, attività e beni culturali
Arti visive (cinema, audiovisivo, pittura, scultura, architettura, disegno, fotografia, nuovi media)
Attività dei musei
Attività di biblioteche e archivi
Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie (musica, teatro, danza, eventi e attività artistiche e culturali in genere)
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
Promozione dello sviluppo economico della comunità locale

3.2 Richieste non ammissibili

Richieste relative a progetti e attività culturali con costo complessivo inferiore a 100.000 euro, ai quali è destinato il bando 2025 'Cultura. Progetti e attività' e il bando 2025 'Spettacolo dal vivo' di prossima pubblicazione.

3.3 Linee di intervento prioritarie

Saranno sostenuti progetti con particolare riguardo alle seguenti linee di intervento:

- iniziative culturali e artistiche (mostre, concerti, spettacoli, festival, convegni, manifestazioni, etc.) promosse da soggetti di riconosciuta competenza ed esperienza che si distinguano per l'alta qualità del messaggio culturale trasmesso, che abbiano una elevata risonanza a livello nazionale e internazionale e che siano caratterizzate

³ L'orientamento allo sviluppo sostenibile è in linea con l'attività della Fondazione che si sta sempre più indirizzando alla sostenibilità ambientale (*Environmental*), alla tutela delle condizioni sociali (*Social*) e alle regole di buon governo (*Governance*) nel rispetto dell'applicazione dei criteri ESG.

EVENTI E INIZIATIVE RILEVANTI da realizzare nel 2025

da prestigio, valore e dimensione in termini economico finanziario, organizzativo e di impatto sul pubblico e sui canali mediatici;

- iniziative di comprovata rilevanza per la comunità locale, tali da favorire l'attrattività e lo sviluppo del territorio, in particolare nel settore turistico, e siano volte a potenziare la partecipazione culturale attraverso l'arte e la creatività come stimolo al benessere della comunità e all'inclusione sociale;
- eventi e iniziative originali con finalità divulgative che prevedano anche il coinvolgimento di giovani sia come operatori che come spettatori.

3.4 Risorse disponibili

Lo stanziamento a disposizione ammonta a 1.500.000 euro per l'anno 2025.

4. DESTINATARI DEL BANDO

Il bando è rivolto ai soggetti, in possesso dei requisiti di cui al punto 4.1, che operano nel settore/sottosectori di intervento indicati al punto 3.1 e per i quali sono state individuate specifiche linee di intervento prioritarie come da punto 3.3.

4.1 Soggetti ammissibili

La partecipazione al bando è riservata a:

- **Enti del Terzo Settore** di cui all'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- **altre Associazioni e Fondazioni;**
- **Enti pubblici.**

I soggetti richiedenti devono:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- essere statutariamente autonomi, o nel caso di **sezione locale attiva di ente articolato territorialmente** deve essere dotata di adeguata autonomia operativa;
- non avere, per Statuto, finalità di lucro. Per gli enti privati lo statuto deve contenere:
 1. l'indicazione esplicita di assenza di fini di lucro;
 2. il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo (o la dizione equivalente di cui all'art. 148 c. 8 del TUIR – Testo Unico delle Imposte sui Redditi del 22/12/1986 n. 917);
 3. l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.Per le cooperative sociali l'assenza di finalità lucrative deve essere sancita con la presenza negli statuti dei requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 del Codice Civile;
- essere costituiti con atto pubblico (si intende un atto redatto alla presenza di un notaio o altro pubblico ufficiale);
- dichiarare, in sede di richiesta di partecipazione al bando, di essere a conoscenza dei principi del D.Lgs. 231/2001 e del Modello di Organizzazione, gestione e Controllo e del Codice Etico della Fondazione, reperibili sul sito della Fondazione stessa, e di impegnarsi a tenere un comportamento in linea con i principi etici e di comportamento contenuti in tali documenti, a pena di eventuale revoca dei contributi assegnati.

4.2 Soggetti non ammissibili

Non sono ammessi contributi a favore di:

- enti associativi aventi base associativa ristretta. Non rientrano in tale definizione gli enti con personalità giuridica o del Terzo Settore, nonché quelli ai quali risultino associati più soggetti di cui alternativamente almeno:
 - **una persona giuridica** senza finalità di lucro;
 - **dieci persone fisiche** non aventi legami di coniugio, parentela o affinità – entrambe entro il terzo grado compreso – con altro associato;
- persone fisiche;
- enti con fini di lucro;
- imprese di qualsiasi natura, con esclusione di:
 - società strumentali (come definite dall'art.1, comma 1, lettera h) del D.Lgs 17/5/1999 n. 153);
 - imprese sociali (di cui al D.Lgs 112/2017);
 - cooperative sociali (di cui alla L. 8/11/1991 n. 381 e successive modificazioni ed integrazioni);
- enti che, pur formalmente ammissibili, risultino di fatto riconducibili a soggetti non finanziabili;
- enti, anche senza scopo di lucro, portatori di interessi imprenditoriali specifici o che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici degli associati (ad es. associazioni di categoria);
- partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato;
- soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

5. IL PROGETTO

Il bando ammette la presentazione di **una sola richiesta** per ciascun soggetto, secondo le scadenze e le modalità indicate al punto 6.

Il progetto presentato deve sostenere eventi e iniziative **ricorrenti di particolare rilevanza per il territorio della provincia di Lucca da realizzare nel corso del 2025**.

Tale rilevanza è valutata in ordine:

- alla dimensione economico-finanziaria del progetto:
 - **costo complessivo non inferiore a 100.000 euro;**
 - **quota di cofinanziamento dell'ente richiedente almeno il 50% del costo totale del progetto; per gli enti pubblici almeno il 70%;**
- ai risultati culturali, educativi, sociali, di contribuzione allo sviluppo del territorio che il progetto si propone di ottenere. A tal fine il richiedente, all'atto della richiesta di contributo, dovrà fornire una stima di alcuni **indicatori quantitativi e qualitativi a preventivo** che consentiranno una puntuale valutazione sia dei risultati immediati, sia dell'impatto a medio/lungo termine che la realizzazione del progetto proposto intende raggiungere.

I soggetti ammissibili dovranno, al momento della presentazione della richiesta sul **portale ROL**, obbligatoriamente:

- allegare una relazione descrittiva del progetto;
- compilare la sezione degli **indicatori quantitativi e qualitativi a preventivo di cui sopra;**
- allegare convenzioni e/o accordi in essere con eventuali *partner* del progetto per la realizzazione dello stesso (se applicabile);

EVENTI E INIZIATIVE RILEVANTI da realizzare nel 2025

- compilare la sezione *Budget* del progetto dettagliato in macro voci di spesa con i seguenti limiti:
 - 15% del costo totale del progetto per il personale dipendente del Beneficiario (personale strutturato).

Per la compilazione della sezione *Budget* fare riferimento alla tabella 'Tipologie voci di spesa' riportata al paragrafo 8.1 della **Guida alla rendicontazione e altri adempimenti**.

È facoltà della Fondazione modificare la tipologia delle voci di spesa inserite dal richiedente, laddove queste non risultassero coerenti con la descrizione corrispondente.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TERMINI PREVISTI DAL BANDO

La presentazione delle domande di partecipazione avviene esclusivamente mediante l'apposito **portale ROL**.

In caso di nuovi richiedenti o di modifica dei dati anagrafici per richiedenti già registrati, è necessario attendere la validazione da parte della Fondazione dei dati inseriti, per cui le attività di inserimento/modifica anagrafica possono essere effettuate indipendentemente dal periodo di apertura del bando, e comunque devono essere svolte almeno sette giorni prima della sua scadenza, pena l'impossibilità a partecipare.

6.1 *Invio della richiesta di contributo*

L'invio della richiesta deve avvenire **entro e non oltre il 22 novembre 2024 alle ore 17.00**. Lo stato della richiesta, dopo l'invio, sarà *'In attesa di upload'*. Una volta trasmessa la richiesta, il sistema invierà un file riepilogativo chiamato *'Modulo di richiesta'* all'indirizzo email di login inserito in fase di accreditamento e utilizzato per l'accesso al portale.

6.2 *Completamento della richiesta di contributo*

Per completare la procedura di invio di una richiesta di contributo è necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale dell'ente il file riepilogativo *'Modulo di richiesta'* ricevuto all'indirizzo email di login, scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del **portale ROL** **entro e non oltre il 27 novembre 2024**.

La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento del *'Modulo di richiesta'* firmato. Lo stato della pratica sarà *'Inviata alla Fondazione'*.

Ulteriori indicazioni circa le modalità di accreditamento e presentazione della domanda sono contenute nel documento **Guida alla compilazione** cui si rimanda. Per ogni ulteriore chiarimento relativo all'operatività del **portale ROL** è possibile fare riferimento all'**help desk** (mail: **assistenza.rol@fcr.lu@strutturainformatica.com** da lunedì a venerdì, ore 9.00-19.00 – tel: 800 776414).

Non sarà ritenuta valida la consegna a mano dei documenti presso la sede della Fondazione o la loro trasmissione per posta elettronica.

7.
**VALUTAZIONE
DEI PROGETTI**

La selezione dei progetti da sostenere mediante l'erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale e del presente bando. Nel quadro della discrezionalità della valutazione operata dal Consiglio di Amministrazione, l'esame delle richieste sarà effettuato avendo come unico fine il miglior perseguimento degli scopi statutari e dei programmi della Fondazione.

L'attività valutativa della Fondazione è articolata in due fasi:

- I fase: condizione di ammissibilità formale della richiesta;
- II fase: valutazione tecnico-qualitativa e strategica.

7.1 Condizione di ammissibilità formale della richiesta

Riguarda l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente bando.

Non saranno oggetto di contribuzione le richieste:

- presentate da soggetti diversi da quelli elencati al punto 4.1;
- formulate difformemente da quanto previsto al punto 6;
- inerenti a iniziative già completate;
- aventi a oggetto unicamente spese di carattere voluttuario (pernottamento, ristorazione, viaggio o rappresentanza).

7.2 Valutazione tecnico-qualitativa e strategica

La valutazione qualitativa, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee (punto 7.1), è incentrata sulla valutazione comparativa dei singoli progetti e sulla base degli obiettivi e degli ambiti di intervento prioritari precedentemente indicati.

All'elemento di valutazione tecnico-qualitativa seguirà l'elemento strategico da parte dell'organo amministrativo di Fondazione, sulla base di una più ampia lettura di natura sistemica e organica del lavoro della Fondazione, alla sua programmazione e alle sue priorità di obiettivi sul territorio.

Saranno privilegiati i progetti rispondenti ai seguenti **Criteri di valutazione**:

Criteri generali
1. Esperienza del richiedente nel settore di attività relativo alla domanda presentata.
2. Affidabilità del richiedente valutata sulla base della capacità di onorare tutti gli impegni previsti dal bando incluso il rispetto delle condizioni per l'erogazione dei contributi già concessi.*
3. Coerenza con i settori/sottosettori di intervento indicati nel bando (punto 3.1), compreso il rispetto delle linee di intervento prioritarie indicate (punto 3.3).
4. Impatto sociale , ossia capacità di produrre risultati di cui possa beneficiare direttamente o indirettamente la comunità di riferimento, da identificare – ad esempio

* *Nell'analisi comparativa delle richieste, la Fondazione potrà tenere conto anche di elementi e indicatori riferiti all'ente richiedente. In particolare, la Fondazione prenderà in considerazione la presenza di contributi già concessi negli ultimi tre anni per iniziative di carattere analogo. La presenza di precedenti contributi non ancora utilizzati, in assenza di motivata giustificazione, influirà negativamente sulla valutazione di nuove richieste.*

EVENTI E INIZIATIVE RILEVANTI da realizzare nel 2025

– tramite la tipologia e l'ampiezza del target raggiunto dalle attività, la qualità delle azioni e la durata dell'intervento previsto dalla proposta progettuale.

5. Concretezza e definizione dei risultati attesi previsti dal progetto.

6. Progetto in rete. Capacità di collaborare e co-progettare in rete con le realtà del contesto territoriale. Sarà riconosciuto un titolo di preferenza per quei progetti che prevedano la sperimentazione di forme di co-programmazione e co-progettazione ai sensi del Codice del Terzo Settore e di partenariato pubblico-privato.

7. Giovani. Progetti che prevedano un coinvolgimento attivo dei giovani quali attori del progetto e/o destinatari privilegiati dello stesso.

Criteri economici

8. Congruità dei costi e dei tempi previsti con il raggiungimento degli obiettivi e il programma di attività indicati nella richiesta.

9. Ammontare del cofinanziamento, per la cui misura si rimanda al punto 5.

10. Capacità di mobilitare altre risorse pubbliche o private.

11. Sostenibilità del progetto, sia in termini sociali e ambientali, che economico-gestionali, e **continuità** del progetto nel tempo.

Criteri specifici del bando

12. Storicità. Iniziative che nel corso del tempo hanno dimostrato di essere espressione di una progettualità stabile e radicata nel territorio di competenza della Fondazione, e sono state in grado di generare impatti sia sul versante dell'attrazione turistica che di tipo socio-economico e culturale.

13. Originalità-Qualità-Unicità. Progetti capaci di distinguersi rispetto alla generalità degli eventi proposti realizzati nel territorio e che abbiano la capacità di innovare i contenuti rispetto alle precedenti edizioni.

14. Pubblico. Iniziative potenzialmente in grado di sviluppare una crescita culturale, capaci di cogliere l'interesse di un pubblico ampio e diversificato (numerosità, provenienza) e di rispondere ai bisogni di soggetti specifici.

8. DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La Fondazione pubblicherà sul proprio sito internet, sui canali social e sul proprio Bilancio di Missione l'elenco dei beneficiari e il contributo assegnato.

Tutti i richiedenti riceveranno una comunicazione circa l'esito della propria richiesta tramite l'apposito **portale ROL**.

Si ricorda che, accedendo al **portale ROL** è possibile seguire lo stato della propria richiesta, avere informazioni sull'eventuale contributo deliberato e scaricare le comunicazioni ufficiali.

9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

L'assegnazione del contributo da parte della Fondazione è subordinata, oltre che all'accettazione dello stesso, anche all'impegno del soggetto richiedente a:

- realizzare l'intero progetto presentato;
- presentare la prescritta documentazione secondo quanto previsto al punto 10;
- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione;
- concordare con la Fondazione modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico del progetto;
- consentire l'apposizione di targhe o quant'altro a memoria dell'intervento effettuato;

EVENTI E INIZIATIVE RILEVANTI da realizzare nel 2025

- consentire l'utilizzo, da parte della Fondazione, del proprio logo, nonché di immagini e video che documentino la realizzazione del progetto;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale;
- tenere un comportamento in linea con i principi di cui al D.Lgs. 231/2001, al Modello di Organizzazione, gestione e Controllo e al Codice Etico della Fondazione, reperibile sul sito della Fondazione stessa, a pena di eventuale revoca dei contributi assegnati.

10. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

La rendicontazione e gli eventuali altri adempimenti relativi ai contributi deliberati a valere sul *bando 2024 'Eventi e iniziative rilevanti da realizzare nel 2025'* dovranno essere effettuati esclusivamente utilizzando il **portale ROL**, secondo le indicazioni contenute nella lettera di delibera del contributo. Per le modalità operative si rimanda alla guida e ai video disponibili sulla pagina **Rendicontazione e altri adempimenti** del sito della Fondazione.

10.1 Rendicontazione

Documentazione da presentare ai fini dell'erogazione:

- dichiarazione di accettazione del contributo concesso debitamente firmata e sottoscritta dal legale rappresentante;
- relazione finale sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante;
- indicatori quantitativi e qualitativi a consuntivo;
- questionario di gradimento da rivolgere agli utenti (vedi punto 10.3);
- scheda di monitoraggio delle iniziative realizzate;
- documentazione di spesa intestata al Beneficiario, recante data posteriore al 1° novembre 2024 e strettamente inerente alla realizzazione del progetto.

La documentazione di spesa intestata a soggetti diversi dal richiedente, **se indicati nella sezione partner** della richiesta di contributo, può essere ammessa nel caso di:

- ◆ **bracci operativi del progetto.** In tal caso il Beneficiario dovrà fornire idonea documentazione attestante l'esborso finanziario nei confronti del proprio braccio operativo, nonché copia della convenzione/delibera che regola i rapporti tra i due soggetti;
- ◆ **soggetti di partenariato.** In tal caso la documentazione intestata al Beneficiario dovrà avere un ammontare complessivo non inferiore alla somma dei mezzi propri e del contributo deliberato dalla Fondazione. La restante documentazione di spesa, derivante pertanto dalle altre fonti indicate dal piano finanziario, potrà invece essere intestata anche al/ai soggetto/i partner del progetto beneficiario del contributo da parte della Fondazione. Si dovrà fornire copia della convenzione/delibera che regola i rapporti tra i soggetti;
- eventuale ulteriore documentazione richiesta nella comunicazione di assegnazione del contributo o attraverso il **portale ROL**.

$$\text{Importo minimo da rendicontare} = \text{Contributo deliberato} + \text{Cofinanziamento indicato nella richiesta (mezzi propri + cofinanziamento eventualmente ottenuto dai partner + altre entrate)}$$

La Fondazione potrà ridurre l'importo del contributo qualora:

- l'importo rendicontato a consuntivo sia inferiore a quanto sopra indicato;
- il consuntivo si discosti sensibilmente dal preventivo, anche per la composizione delle spese sostenute;
- ritenga la documentazione di spesa fornita in tutto o in parte non adeguata.

EVENTI E INIZIATIVE RILEVANTI da realizzare nel 2025

Documentazione di spesa ammissibile

- fatture, ricevute e notule conformi alle vigenti normative fiscali;
- rimborsi spese conformi alla normativa fiscale vigente composti da:
 - una richiesta di rimborso recante la data, l'oggetto e la motivazione, nonché la firma del richiedente il rimborso;
 - adeguati giustificativi di spesa a supporto della richiesta di cui al punto precedente.
In alternativa, i rimborsi spese potranno essere ammessi se inseriti all'interno di una fattura o ricevuta con l'indicazione dell'importo della ritenuta d'acconto ove prevista, o, in mancanza, della normativa di riferimento. Sono ammessi i rimborsi spese chilometrici qualora sia indicato il tragitto percorso in chilometri e il relativo coefficiente ACI di calcolo.
La Fondazione si riserva comunque la facoltà di valutare la congruità di tale documentazione rispetto al totale delle spese rendicontate ed al contenuto del progetto realizzato;
- cedolini ed eventuali giustificativi di contributi a carico del datore di lavoro relativi agli stipendi del personale.

Documentazione di spesa non ammissibile

- scontrini fiscali o mere elencazioni delle spese sostenute;
- biglietti aerei e ferroviari salvo il caso in cui si tratti di giustificativi inerenti a una richiesta di rimborso spese documentata;
- compensi di qualsiasi tipo a amministratori, revisori, associati e personale volontario del Beneficiario e spese fatturate da società a essi riconducibili;
- costi sostenuti nei confronti di soggetti direttamente o indirettamente collegati ai beneficiari ma non ammissibili quali destinatari di contributi;
- giustificativi intestati a soggetti diversi dal richiedente ad eccezione di quei soggetti formalmente indicati nella richiesta come propri bracci operativi per lo specifico progetto;
- mandati di pagamento;
- fatture pro-forma, prenotule e preventivi;
- fatture con data o oggetto incongruente con il progetto presentato.

Eventuali diverse modalità di rendicontazione dovranno essere preventivamente concordate in conformità del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale.

Si ricorda che, sul **portale ROL**, ogni documento di spesa caricato deve essere associato alla voce di spesa di riferimento inserita nel *Budget* a preventivo (o successivamente modificata a seguito di una rimodulazione). Per approfondimenti si rimanda alla tabella 'Tipologie di voci di spesa' riportata al paragrafo 8.1 della **Guida alla rendicontazione e altri adempimenti**.

La documentazione inerente alle voci di spesa di seguito indicate sarà ammessa solo se tali voci sono state espressamente inserite nel *Budget* a preventivo, entro i limiti di importo in esso indicati:

- **personale strutturato**: costi relativi a prestazioni del personale dipendente del Beneficiario con un massimo del 15% del costo totale del progetto qualora si tratti dell'ordinaria retribuzione di personale preesistente;

EVENTI E INIZIATIVE RILEVANTI da realizzare nel 2025

- **oneri voluttuari:** conviti, spese di ospitalità e simili funzionali alla realizzazione del progetto;
- **spese generali:** a titolo esemplificativo fitto della sede, utenze, costi amministrativi etc.

La rendicontazione del progetto dovrà avvenire entro il termine indicato dalla Fondazione nella comunicazione di assegnazione del contributo; in mancanza, il suo impegno decadrà automaticamente senza obbligo di ulteriori adempimenti. La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali deroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dai beneficiari.

10.2 Facoltà della Fondazione

La Fondazione può, su richiesta del Beneficiario, valutare eventuali richieste, adeguatamente motivate, di:

- erogazioni parziali dei contributi;
- rimodulazione delle voci di spesa;
- riduzione dei costi preventivati.

Tali richieste, da presentare tramite il **portale ROL**, saranno sottoposte alla valutazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Non sono consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto originario.

Le decisioni della Fondazione sono insindacabili.

La Fondazione si riserva di:

- svolgere visite e sopralluoghi al fine di verificare la realizzazione dei progetti/iniziativa oggetto di contributi;
- effettuare controlli successivi sullo stato dei progetti/iniziativa oggetto di contributi, incluso l'inserimento del contributo ricevuto nel bilancio consuntivo annuale dell'ente richiedente;
- sospendere in ogni momento, o revocare, il contributo in caso di riscontrata irregolarità.

10.3 Questionari di gradimento

La Fondazione, in ottemperanza al Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015, in termini di trasparenza e comunicazione del proprio operato, intende sviluppare un sistema specifico di analisi per misurare gli impatti delle proprie erogazioni, al fine di migliorare i processi di progettazione, di definizione di strategie e dei relativi strumenti operativi.

Sarà pertanto predisposto, per i beneficiari del contributo del *bando 2024 per Eventi e iniziative rilevanti da realizzare nel 2025*, uno strumento di rilevazione dati e gradimento da somministrare in forma libera e anonima, ai partecipanti/aderenti alle iniziative/attività/manifestazioni (a mero titolo esemplificativo: concerti, conferenze, utenze di archivi, etc.).

Si tratta di uno strumento di rilevazione estremamente semplice che, tuttavia, consentirà di avere un riscontro oggettivo del buon esito delle proprie attività, non solo in termini numerici, ma anche di identificazione della tipologia di utenza. Il questionario sarà inoltre utile per valutare e comprendere gli eventuali margini di miglioramento dell'offerta.

Il link per la compilazione dei questionari sarà indicato nella lettera di delibera del contributo e potrà essere trasformato in un codice QR Code da inserire sul materiale pubblicitario, divulgato via e-mail o pubblicato sui siti degli eventi.

EVENTI E INIZIATIVE RILEVANTI da realizzare nel 2025

11. SINTESI*

Bando	Eventi e iniziative rilevanti da realizzare nel 2025
Anno/i di competenza	2025
PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA	
Settori	<ul style="list-style-type: none">• Arte, attività e beni culturali• Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
Risorse a disposizione	1.500.000 euro
Importo massimo richiedibile	n/a
Costo totale del progetto	Almeno 100.000 euro
Cofinanziamento	Almeno il 50% del costo totale del progetto Per gli enti pubblici almeno il 70%
SCADENZE	
Scadenza invio richiesta di contributo. Stato della pratica dopo l'invio: 'In attesa di upload'	Entro e non oltre il 22 novembre 2024 ore 17.00
Scadenza upload richiesta di contributo. Stato della pratica dopo il caricamento del modulo firmato: 'Inviata alla Fondazione'	Entro e non oltre il 27 novembre 2024
RENDICONTAZIONE	
Importo minimo da rendicontare	Contributo deliberato + Cofinanziamento (mezzi propri + cofinanziamento eventualmente ottenuto dai <i>partner</i> + altre entrate)

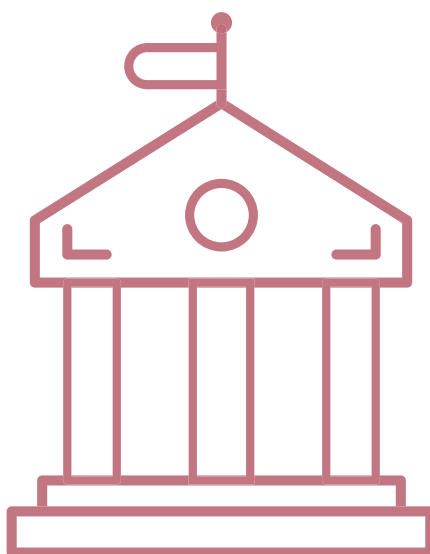
* I dati riportati hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.

Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento Unione Europea 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati – per le sole finalità legali ed amministrative della Fondazione.



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca

EVENTI E INIZIATIVE RILEVANTI da realizzare nel 2025



INFORMAZIONI E CONTATTI

*Per assistenza tecnica alla compilazione
della richiesta online*

HELP DESK

da lunedì a venerdì, ore 9-19

tel: 800 776414

mail: assistenzarolfclu@strutturainformatica.com

Per chiarimenti sul bando

INTERVENTI ISTITUZIONALI

da lunedì a venerdì, ore 9-13

tel: 0583 472.670 – 669 – 630 – 625 – 612

mail: interventi@fondazionecarilucca.it
